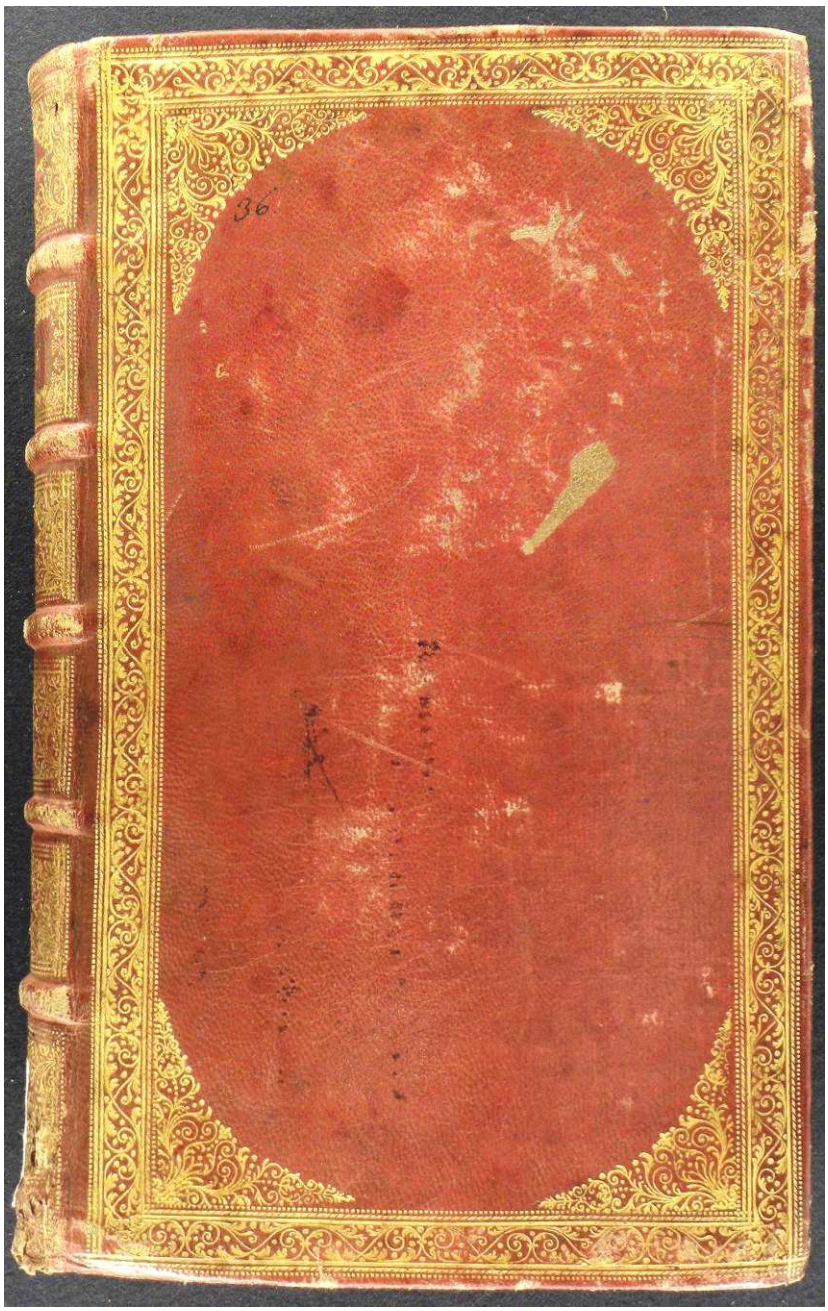
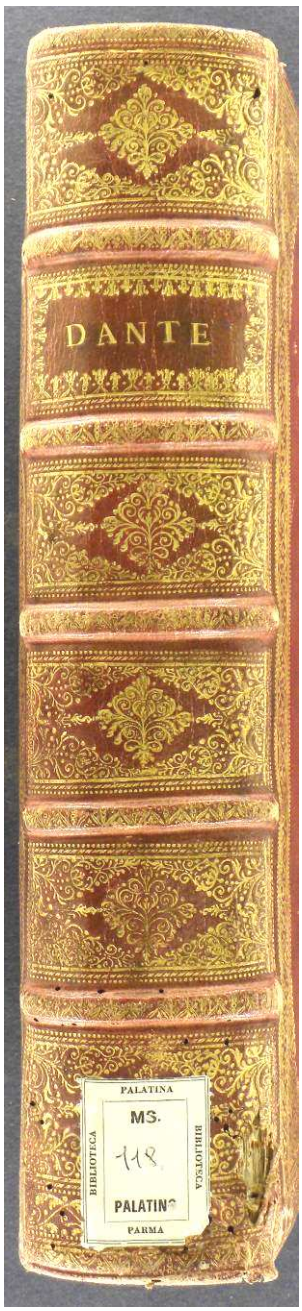
Legatura della prima metà del secolo XVIII verosimilmente eseguita nei Paesi Bassi





Alighieri, Dante, *La divina commedia*, ms. sec. XV, 290x180x63 mm, Ms. Pal. 118.

Bazzana rossiccia su cartone (5 mm) decorata in oro. Cornice a filetto continuo, tratteggiato e perlato, ornata a volute fogliate e a puntini pieni. Negli angoli dello specchio, un'anfora panciuta entro delle volute caudate e dei fregi stilizzati. Dorso arrotondato a cinque nervi rilevati. Capitelli in spago grezzo e verde. Nel secondo compartimento del dorso, la scritta «DANTE»; un fiorone centrale a losanga entro uno sfondo vuoto e delle volute caudate e fogliate accantonate. Labbro ornato a coppie di motivi allungati vuoti. Taglio dorato. Margine dei contropiatti caratterizzato da palmette alternate a sottili fregi triangolari. Contropiatti rivestiti da un foglio membranaceo. Rimbocchi rifilati con discreta cura; una linguetta vuota negli angoli Stato di conservazione: discreto. Cuoio provvisto di spellature. Supporti marcatamente arrotondati. Angoli ricurvi. Labbro di piede diffusamente spellato.

Il gusto ornamentale è transalpino, anche se il genere di motivi non sembra rientrare tra quelli in uso nelle botteghe francesi: non è da escludere una fattura del manufatto nei Paesi Bassi. La doratura opaca del taglio è più antica rispetto a quella della coperta, più brillante. In evidenza i supporti, qui particolarmente arrotondati.